



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 2 OTTOBRE 2018**

- T -

Oggetto: Decreto Genova.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO

che l'art.4 comma 1 del Decreto Genova da facoltà alle imprese aventi sede operativa nella zona delimitata con Ordinanza Sindacale 282 del 14/08/2018 e successive modificazioni ed integrazioni di richiedere una somma pari al 100% del decremento del fatturato 2018 rispetto allo stesso periodo del 2017 e comunque con un limite massimo di euro 200mila;

VERIFICATO

che per aziende che erogano servizi fondamentali per la comunità, come AMIU, non è possibile utilizzare il criterio del decremento del fatturato per misurare le conseguenze economiche del danno subito;

ATTESO

che il danno subito da AMIU nelle aree delimitate dalle ordinanze sopra elencate è tale da generare elevati extracosti, chiaramente non confrontabili con il limite massimo di indennizzo indicato nel Decreto;

RITENUTO

inaccettabile che tali extracosti, in base alle norme vigenti in materia, possano essere coperti con incrementi della TARI o comunque con risorse a valere sulle disponibilità di Bilancio del Comune di Genova;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad individuare, come avvenuto nel caso del TPL anche per il servizio di raccolta e trattamento dei rifiuti urbani e di igiene ambientale, appositi fondi per far fronte agli extracosti che la società pubblica che gestisce tale servizio dovrà sostenere in conseguenza del crollo;
- Che per la determinazione dell'indennizzo non sia applicabile per AMIU l'inadeguato criterio del decremento del fatturato;
- Che le risorse disponibili sulla contabilità speciale per l'emergenza siano opportunamente incrementate.

Proponenti: Bernini, Lodi, Avvenente, Pandolfo, Terrile, Villa (P.D.).